

Gli attrezzi del mestiere

A questo punto la tua storia dovrebbe già iniziare ad avere una forma.

La tua sceneggiatura e il tuo storyboard sono pieni di idee, personaggi, ambientazioni fantastiche e non vedi l'ora di iniziare dare vita alle tue parole e ai tuoi disegni?

È arrivato allora il momento di conoscere quali sono gli strumenti necessari per realizzare un cortometraggio animato in stop-motion.

Innanzitutto è importante capire che cosa sia la stop-motion, ovvero quella tecnica, usata nel cinema d'animazione, grazie alla quale, scattando centinaia di fotografie per ogni singola azione e attaccandole poi una dietro l'altra, si riesce a dare allo spettatore la sensazione che il nostro personaggio e quello che lo circonda si muovano!

Questo procedimento, basato sull'unione di immagini e sulla loro riproduzione ad alta velocità (normalmente 25 immagini per ogni secondo), è in fin dei conti il principio con cui è nato il cinema alla fine dell'Ottocento e lo stesso che viene utilizzato ancora oggi, anche se con delle apparecchiature digitali.

A proposito di apparecchiature, vediamo quindi cosa ti serve per la realizzazione del tuo progetto:

- Innanzitutto è indispensabile un apparecchio per scattare delle fotografie. In questo caso ti consigliamo un qualsiasi smartphone o tablet.
- Per facilitare la realizzazione di un filmato in stop-motion potrebbe tornare molto utile scaricare un'app che ti aiuti e che semplifichi molte fasi del tuo lavoro. Ce ne sono tantissime e tutte molto valide, quella che utilizziamo noi nei video si chiama Stop Motion Studio. Esiste sia una versione a pagamento (icona rosa), ma anche una versione gratuita (icona azzurra) che sarà più che sufficiente per il tuo lavoro. Stop Motion Studio è disponibile sia per sistema iOS, sia per Android.

- È molto importante che le fotografie siano fatte sempre dalla stessa angolazione e che non ci siano dei movimenti durante lo scatto. Per evitare un effetto "mal di mare", con immagini mosse o poco a fuoco, ti consigliamo di non tenere lo smartphone o il tablet in mano, ma di fissarlo a una struttura fissa. Potrebbe essere un cavalletto, un selfie stick, oppure una struttura fatta in casa con dei pezzi di legno o del cartone rigido, degli elastici o delle mollette da bucato.

- Un ultimo elemento a cui prestare attenzione è la luce. Ti consigliamo infatti di realizzare il tuo cortometraggio in una stanza in cui non entra direttamente la luce del sole. La tecnica della stop-motion può richiedere diverse ore o giorni per la realizzazione di una singola scena e in questo arco di tempo la luce del sole subirà grandi cambiamenti creando degli effetti di luce e ombra indesiderati. Una soluzione è quella di oscurare le finestre con delle tende o semplicemente chiudendo i balconi, e di utilizzare una luce artificiale per illuminare la scena. Potresti servirti di un faretto, ma va benissimo anche una lampada a braccio da scrivania o un abat jour.

Ecco che la tua postazione da animatore è pronta: un apparecchio per fotografare, una app, un supporto e un'illuminazione adatta.

A questo punto potrai già iniziare a fare dei primi tentativi per capire se tutto funziona come nell'esempio della gomma spaziale e del razzo matita o quello del pallone che si avvicina velocemente allo spettatore. E ricorda: per qualsiasi dubbio o curiosità puoi scrivere quando vuoi a locarnokids@locarnofestival.ch



LocarnoKiDS

HomeMade Movies